

Prot. 0002006
Del 09/02/2016

Ordine dei Dottori Commercialisti
Ed Esperti Contabili della Provincia di Prato

Via PEC: segreteria@odcecrato.legalmail.it

Oggetto: iscrizione indirizzo PEC da parte delle imprese. Direttiva MiSE – Ministero Giustizia del 13.07.2015

A seguito della Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero della Giustizia del 13 luglio 2015, emanata con l'obiettivo di uniformare l'applicazione della normativa e garantire la completezza e l'attendibilità delle informazioni presenti nel Registro delle Imprese, l'Ufficio del Registro delle Imprese di Prato avvierà nei prossimi mesi un'attività di verifica sugli indirizzi PEC attualmente dichiarati.

Come precisato nella Direttiva ministeriale, la PEC deve essere nell'**esclusiva titolarità dell'impresa, valida e attiva**; qualora non ricorrano le suddette condizioni, verranno avviati i procedimenti d'ufficio previsti dal codice civile per la cancellazione della PEC dalla posizione anagrafica.

A tal fine, si ricorda che laddove l'Ufficio riceva una istanza di iscrizione da parte di un'impresa nei cui confronti è stato adottato il provvedimento di cancellazione d'ufficio dell'indirizzo PEC, procederà a sospendere l'istanza fino a quarantacinque giorni, nel caso di impresa individuale, e fino a tre mesi, nel caso di impresa societaria, per consentire l'integrazione della domanda con la comunicazione del nuovo indirizzo PEC, proprio e corrispondente a una casella attiva. L'omessa comunicazione entro i suddetti termini comporta il rigetto dell'istanza, che si intende "come non presentata", con conseguente obbligo di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie prevista dal codice civile.

Date le predette conseguenze per le imprese, nonché la notevole mole di procedimenti da avviare in sede di prima applicazione della Direttiva sugli indirizzi PEC attualmente presenti, e tenuto conto del pesante impatto dal punto di vista economico-finanziario ed operativo (anche per il Tribunale), si richiede la collaborazione dell'Ordine in indirizzo, affinché tramite i propri iscritti, possa essere verificata la validità dell'indirizzo PEC delle imprese loro clienti. Nel caso in cui debba essere comunicata una nuova PEC, si ricorda che la relativa pratica è esente dal pagamento di imposta di bollo e diritti di segreteria.

Ringraziando fin da ora per la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL CONSERVATORE
(dott.ssa Silvia Borri)

